



**REGOLAMENTO
PROVE di LAVORO
e
TEST ATTITUDINALI
per
BASSOTTI**

Regolamento proposto dall'Amici Bassotto Club

Approvato con delibera commissariale n° 157/03/SB del 2 6.5.2003

**MOTIVAZIONI E METODOLOGIE DELLA NECESSITÀ
DELLE PROVE E TEST SOPRATERRA ED IN TANA.**

Scopo delle prove e test sopraterra ed in tana è quello di verificare la completezza del lavoro richiesto all'ausiliare nel prelievo e nel lavoro in naturale consentendo di identificare i soggetti destinati alla riproduzione ed all'utilizzo nelle operazioni di controllo. Le prove/test prevedono il riconoscimento da parte della Federazione Cinologica Internazionale e dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana con l'assegnazione dei "certificati italiani o/e internazionali di attitudine al lavoro". Tutte le prove/test sono mezzi di esclusiva verifica delle qualità naturali del cane nel lavoro sopra e sottoterra, se un soggetto non le possiede nessuno potrà insegnargliele.

E' prescritto in tutte le prove/test tanto il rispetto assoluto dell'integrità fisica della selvaggina impiegata quanto quello dell'ausiliare.

Data la necessità di una attenta verifica delle qualità naturali del cane nel lavoro sopra e sottoterra, i comitati organizzatori, anche in base al terreno di gara, alle condizioni atmosferiche o altro, possono limitare od ampliare, rispetto a quanto prescritto nei regolamenti delle singole prove/test, il numero dei cani iscritti.

In tutte le prove/test, i bassotti saranno giudicati in ordine di catalogo. Va previsto il sorteggio per il turno di giudizio solamente per: Sp, St, Vp, Schwk, Prova su cinghiale e BhFK.

PROVA DI SPARO

Schussfestigkeitprüfung Sigla - Schussf

- 1) Il soggetto che non supera la prova di sparo non potrà essere ammesso a nessun'altra prova di lavoro.
- 2) Si userà un fucile da caccia o pistola di grosso calibro caricati a salve.
- 3) I soggetti saranno giudicati non più di tre alla volta per dare la possibilità al giudice di controllare la reazione degli stessi.
- 4) Il cane sarà posto a dieci metri dallo sparatore, dovrà essere tenuto con guinzaglio allentato.
- 5) All'atto dello sparo dovrà dimostrare di non aver paura o timore.
- 6) Il test non può essere ripetuto lo stesso giorno.
- 7) La prova dovrà essere superata una sola volta e l'esito, positivo o negativo sarà registrato sul libretto delle qualifiche.

PROVE SOPRATERRA

TEST DI COMPORTAMENTO

Sigla TC

Il test è diretto a tutti i neofiti, cacciatori o non, che desiderano conoscere le qualità necessarie all'equilibrio dei loro compagni. Il test delle qualità naturali e morfologiche dei loro futuri riproduttori è la migliore profilassi per la salute della razza.

Regolamento del "**Test di Comportamento**"

1. Condizioni per l'ammissione al Test

Il soggetto deve avere un minimo di 9 mesi, non è richiesta nessuna prova di lavoro. Possono partecipare a questo test tutti i tipi di bassotto.

2. Terreni idonei e periodi

La prova può essere fatta durante tutto l'arco dell'anno su un territorio adatto (zone boschive, parchi, giardini, alberati, in paesi vicino ad un marciapiede).

3. Giudici

Il Test verrà giudicato da un giudice abilitato che può essere coadiuvato da un aspirante giudice.

4. Sigle

Le sigle sono: abilitato o non abilitato. L'insufficienza in una fase del test esclude il proseguimento dello stesso nelle altre fasi.

5. Attitudini comportamentali di base

a) Socievolezza con l'uomo e con altri cani

Il giudice avrà già avuto l'opportunità di valutare la socievolezza del cane al momento del controllo della marcatura e dei testicoli. Il cane tenuto al guinzaglio dal conduttore passa in mezzo ad un gruppo di persone: non deve dimostrare timore né dare segno di aggressività. Viene peraltro tollerata una naturale "malfidenza". Durante questo passaggio un assistente è incaricato di produrre un forte rumore improvviso di cui il cane non deve mostrare timore (è ammessa una naturale reazione di allerta). Quindi il cane, sempre al guinzaglio, dovrà incrociare un altro cane (al guinzaglio) di cui è nota la non aggressività. Anche in questo caso non deve dimostrare paura o aggressività.

b) Rapporto col conduttore e superamento di ostacoli naturali

Si richiede al cane un buon rapporto col padrone che verrà dimostrato durante l'esecuzione di un breve percorso di campagna col conduttore, eseguito con o senza guinzaglio. Durante tale percorso il conduttore non deve dare ordini al cane che lo deve seguire volenterosamente anche in presenza di ostacoli naturali (siepi, balle di fieno, recinzioni, ecc.).

c) Comportamento nel traffico stradale.

Il bassotto deve marciare con guinzaglio molle alla sinistra del suo conduttore sul marciapiede o in una strada molto trafficata. All'ordine di un giudice, cane e conduttore dovranno attraversare la strada ed il cane non dovrà gemere o manifestare paura. Il conduttore dovrà fare un dietro front e tornare al punto di partenza. Nel migliore dei casi il cane può sedersi prima di attraversare la

strada o arrestarsi. E' evidente che cane e conduttore non dovranno intralciare il traffico. Per la riuscita di questo Test cane e conduttore devono dare l'impressione di una perfetta armonia fra di loro nel circolare. Discordia della coppia ed il guaire del cane comportano una nota INSUFFICIENTE.

6. Qualifiche

Non verrà stilata alcuna classifica tra i bassotti che avranno superato la prova. I giudici menzioneranno solo il migliore della giornata. I giudici trascriveranno sul certificato d'origine il superamento dei Test con la sigla TC. Un bassotto che ha superato questo test non potrà ripeterlo.

PROVA DI RIPORTO DALL'ACQUA

Wassertest Sigla - Wa-T

Questo serve per segnalare l'attitudine al recupero della selvaggina da piuma dall'acqua. Il risultato di questo test va scritto sul libretto delle qualifiche qualora superato, con la relativa sigla. Seguire le seguenti indicazioni:

- 1) I cani devono avere almeno nove mesi.
- 2) La selvaggina va gettata in acqua profonda almeno 50 cm dal giudice o da un aiutante. Contemporaneamente va esplosa un colpo. Il cane deve lanciarsi a recuperare la selvaggina. Il selvatico, possibilmente un anatide, non deve essere congelato.
- 3) Il cane deve riportare a riva volontariamente la selvaggina. Può ripetere la prova, una sola volta, anche incitato dal conduttore.
- 4) Se anche la seconda volta non riporta, il test non è superato, ma può essere considerato come prova di sparo (Schussf).
- 5) Coefficienti e punteggi del test:

	Punt. Max	Coeff.	TOT.
a) Voglia di acqua	4	5	20
b) Riporto	4	3	12
Punteggio massimo totale			32

Il punteggio minimo affinché il test si intenda superato, è otto

- Eccellente da 24 a 32 punti
- Molto Buono da 16 a 23 punti
- Buono da 8 a 15 punti

PROVA DI SEGUITA ALLA VOCE SU TRACCIA DI LEPRE

(Spurlautprüfung Sigla - Sp - Sp/J)

1. Norme Generali

Questo test serve per verificare una importante qualità del cane: la capacità di dare voce sulla traccia.

Nell'allevamento dei bassotti, questa dote, è necessaria a dimostrare le caratteristiche di razza insieme alla dote di coraggio verificabile in tana.

Il test deve aver luogo su un terreno pianeggiante ed aperto (prato-pascolo, incolto, coltivo) ben popolato di lepri. Il test può essere organizzato nei periodi consentiti su cani di almeno 6 mesi.

2. Organizzazione della prova.

Ogni giudice non potrà avere in batteria più di 15 cani. Dopo il sorteggio, si organizza un fronte di battuta con tutte le persone presenti (distanziate di 5-20 metri tra loro). Il conduttore con il cane di turno deve rimanere arretrato in maniera tale che il cane non possa vedere la lepre che parte.

Il fronte batte lentamente la pianura e il Giudice, non appena scorge partire una lepre, chiama il conduttore che deve liberare il cane (dopo segnalazione del giudice) nel punto che reputa più opportuno. Il cane deve immediatamente segnalare il covo o la traccia e quindi, seguirla con voce. Per esprimere un giudizio più sicuro il giudice può offrire più lepri a quei soggetti che intende rivedere, se il cane ha più di una lepre va valutato il lavoro migliore ma se il soggetto fa un ottimo lavoro solo con la terza lepre non può più ottenere la qualifica di eccellente.

Il giudice deve inoltre tenere conto, segnalandolo sulla scheda, delle condizioni ambientali (meteorologica, vegetazionale).

3. Punteggio e giudizi

Ad ogni attitudine o qualità viene attribuito un coefficiente.

- a) Naso - coefficiente 10
- b) Voce - coefficiente 9
- c) Modo e perseveranza nella cerca - coefficiente 3
- d) Sicurezza di traccia - coefficiente 3

Inoltre ad ogni attitudine viene attribuita una qualifica:

Insufficiente	voto = 0
Sufficiente	voto = 1
Buono	voto = 2
Molto Buono	voto = 3
Eccellente	voto = 4

A) Naso

La qualifica di 4 (Ecc.) deve essere data solo se il cane mantiene, per almeno 200 metri con velocità e precisione la traccia. I cambi di traccia influiscono sul giudizio.

B) Voce

La qualifica 4 (Ecc.) deve essere data ad un cane che dà la voce sulla traccia in modo continuo. Le pause dovute al fatto che il cane ha perso la traccia e la sta ricercando, non devono essere considerate errori in quanto il cane deve dare la voce solo quando è sulla traccia.

Non va valutato il timbro di voce ma solo la voce.

Se il giudice ha il sospetto che il cane abbaia senza motivo (a vuoto) deve riproporlo a fine gara in un areale senza lepri ed escluderlo se abbaia a vuoto.

C) Modo e perseveranza nella cerca

La qualifica 4 (Ecc) deve essere data a quel cane che inizia il suo lavoro subito e con metodo e che impegnandosi al massimo insiste a battere la stessa traccia. I cambi traccia influiscono sul giudizio.

D) Sicurezza di traccia

Può ottenere la qualifica 4 (Ecc) quel cane che batte solo la stessa traccia con rapidità e sicurezza per almeno 400 metri (200 metri per il MB).

4) Qualifiche

Da 91 a 100 punti	Ecc.	(1° premio)
Da 69 a 90 punti	M.B.	(2° premio)
Da 47 a 68 punti	B.	(3° premio)

5) Indice di prestazione

Il cane che ha ottenuto almeno un terzo premio ottiene la sigla Sp. Se la prova viene superata tra i sei ed i quindici mesi di età al posto della sigla Sp sarà attribuita la sigla Sp/j.

Il CAC potrà essere assegnato solo al cane che si classifica primo con 100 punti.

PROVA DI CERCA NEL BOSCO

Stoberprufung Sigla - St – St/j

Norme Generali

1) Sono consigliati al massimo 8 cani per giuria ed il cane deve avere almeno 6 mesi. Possono essere ammessi solo cani che abbiano già superato una prova Sp, SpJ e Vp.

2) Condizioni dell'Areale

La prova può essere effettuata nei periodi consentiti. L'areale deve essere in maggior parte boschivo ben popolato da ungulati. La prova è proibita in areali popolati quasi esclusivamente da conigli selvatici.

3) Fasi della Prova

Lo **St** è diviso in due parti:

- a) **Educazione al piede; terra e sicurezza allo sparo; comportamento in battuta di caccia;**
- b) **Lavoro nel bosco.**

Il cane deve prendere un punteggio in ogni fase

a.1 Condotta al piede

L'ausiliare idoneo all'esercizio venatorio per potere essere utilizzato in ogni situazione deve dimostrare di essere educato. Il conduttore deve tenere il cane da parte a sé con un guinzaglio lungo (molle legato al collo) o libero senza che il cane si allontani minimamente senza strattarlo. Il cane deve evitare gli ostacoli dimostrando una notevole sintonia con il conduttore anche camminando in una zona alberata. L'educazione al piede va verificata lungo tutta la prova e valutata solo alla fine.

a.2 Resta e sicurezza allo sparo.

Ogni cane viene osservato in una piazzola del bosco. Il conduttore si reca con il cane nella piazzola indicata, deposita lo zaino e dà al cane il comando "resta". Il cane può essere legato con un guinzaglio o libero. Se è libero va tolto anche il collare. E' permesso lasciare il collare ed il guinzaglio davanti o da parte ma non sopra il cane. Quindi il conduttore si deve allontanare in modo che il cane non possa vederlo. Il giudice od un assistente devono sparare due colpi (il primo dopo due minuti). Il cane può alzare la testa o sedersi ma non allontanarsi dalla piazzola per più di un metro. Se il cane abbaia, guaisce o scappa viene eliminato. Il giudice si deve mettere in un posizione tale da poter vedere il cane senza essere visto e, per valutare la sicurezza del cane, lo deve osservare, in tutto, per 5 minuti. Possono essere valutati tutti i cani contemporaneamente, avendo cura di posizionarli lontano l'uno dall'altro.

a.3 Obbedienza in ogni situazione di caccia

I cani e relativi conduttori vengono allineati a circa 10 mt. l'uno dall'altro di fronte alla linea di battuta. E' vietato abbaiare, guaire, saltare addosso al conduttore o cercare di scappare.

b) Lavoro nel bosco

- a) Il giudice e i collaboratori devono porsi intorno alla parcella grande almeno un ettaro. Inizio e fine prova vanno sempre segnalati. (tromba, corno ecc..).
- b) Il conduttore del cane può iniziare il lavoro in due modi diversi: lanciare il cane nel bosco da una posizione esterna o entrare nella parcella per 10-12 metri e quindi liberare il cane.
- c) Il giudice può valutare il lavoro del cane anche in una sola parcella. Se necessario lo può rivedere al massimo per un totale di 3 parcelle diverse.
- d) Controllo di cerca. Va effettuato quando il primo cane non incontra.
- e) Errore di cerca: quando il cane lavora sui bordi, rientra troppo spesso dal conduttore oppure rimane troppo vicino al conduttore.
- f) Prova di cerca. Quando due cani non trovano nulla nella medesima parcella si dà per scontato che non ci siano selvatici.
 1. Il cane deve lavorare nella parcella autonomamente, continuamente e con cerca ampia; deve alzare la selvaggina o seguirla dando voce finché il selvatico non esce dalla parcella.
 2. I giudici devono trascrivere sulla scheda ogni animale trovato per tutti i cani. Se l'animale trovato è un coniglio non può essere assegnato un primo premio.
 3. Per poter dare una valutazione a tutte le voci è essenziale poterle verificare tutte in quanto uno zero in una qualsiasi voce porta all'eliminazione.
 4. Se il cane si allontana per oltre 30 minuti senza che sia possibile verificare il suo lavoro, è eliminato, ma in ogni caso deve rientrare entro un ora (tranne in caso di volpe o cinghiale).
 5. Il cane che rilasciato nella parcella ne esce trovando una pista al di fuori non svolge un lavoro di St, ma un cane che trova una pista all'interno della parcella e ne esce per seguirla sta' svolgendo un lavoro di St.

Valutazione del lavoro

Coefficienti

- | | |
|--|---|
| a) Comportamento nella cerca nel bosco | 8 |
| b) Perseveranza nella cerca | 6 |
| c) Scovo del selvatico | 5 |

d) Condotta al piede	legato	1
	libero	2
e) Terra e sicurezza allo sparo	legato	1
	libero	2
f) Obbedienza in ogni situazione di caccia	legato	1
	libero	2

Moltiplicatori	
Insufficiente	zero
Sufficiente	uno
Buono	due
Molto Buono	tre
Eccellente	quattro

Qualifiche	
Da 80 a 100	Eccellente (1° premio)
Da 65 a 79	Molto Buono (2° premio)
Da 44 a 64	Buono (3° premio)

Il CAC potrà essere assegnato solo al cane che si classifica primo con eccellente.

Se la prova viene superata tra i sei ed i quindici mesi di età al posto della sigla St verrà attribuita la sigla St/j.

Questa prova è da considerarsi abilitante per il metodo di caccia in Girata (prelievo venatorio con utilizzo di cane limiere) qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

TEST DI CERCA NEL BOSCO IN NATURALE

Stobern in Jagdbetrieb Sigla - StiJ

Il criterio di giudizio è il medesimo della prova di Stober, ma il cane viene valutato dal giudice in una normale battuta di caccia. Il test deve svolgersi nei periodi consentiti, previa autorizzazione del giudice a valutare quei soggetti che avranno fatto regolare domanda. Trattandosi di prove in naturale, senza possibilità di preventivare la data, ogni comitato organizzatore potrà richiederle all'E.N.C.I. senza specificarne il periodo.

Questa prova è da considerarsi abilitante per il metodo di caccia in Girata (prelievo venatorio con utilizzo di cane limiere) qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

PROVA DI CACCIA PRATICA

Waldsuche Sigla - Was – Was/j

La valutazione del lavoro viene effettuato come in un normale Stober.

Il conduttore inizia la prova con il cane al piede.

Al comando del giudice il conduttore libera il cane ed avanza nel terreno come in una normale battuta di caccia.

Il turno dura 15 minuti.

Valutazione del lavoro

Coefficienti	
a) Comportamento nella cerca nel bosco	8
b) Perseveranza nella cerca	6
c) Scovo del selvatico	5
d) Obbedienza	legato 3
	libero 6

Moltiplicatori	
Insufficiente	zero

Sufficiente	uno
Buono	due
Molto Buono	tre
Eccellente	quattro

Qualifiche		
Da 80 a 100	Eccellente	(1° premio)
Da 65 a 79	Molto Buono	(2° premio)
Da 44 a 64	Buono	(3° premio)

Per l'assegnazione dell'eccellente il bassotto dovrà aver lavorato sul selvatico per almeno 15 minuti allontanandosi di almeno 200 metri.

Per l'assegnazione del MB il bassotto dovrà aver lavorato sul selvatico per almeno 10 minuti allontanandosi di almeno 150 metri.

Per l'assegnazione del B il bassotto dovrà aver lavorato sul selvatico per almeno 7 minuti allontanandosi di almeno 100 metri.

Il CAC potrà essere assegnato solo al cane che si classifica primo con eccellente.

Se la prova viene superata tra i sei ed i quindici mesi di età al posto della sigla Was verrà attribuita la sigla Was/j.

Questa prova è da considerarsi abilitante per il metodo di caccia in Girata (prelievo venatorio con utilizzo di cane limiere) qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

PROVA DI TRACCIA SU SANGUE ARTIFICIALE

Schweissarbeiten auf kunstlicher Wundfahrtle

Sigla SchwK - SchwK/40 - SchwK/j - SchwK/40/j

1. Norme generali

- Possono essere iscritti i cani dai sei mesi in poi. Ai soggetti che superano la prova tra i sei e i dodici mesi verrà attribuita la sigla di Schwk/j.
- La prova non può svolgersi se il terreno è innevato

2. Giudici

Il giudice abilitato deve essere almeno uno, coadiuvato dagli esperti assistenti che riterrà necessari.

3. Segnale di partenza

E' cosa gradita la presenza di una persona munita di corno nelle vicinanze delle spoglie del selvatico, che possa segnalarne l'avvenuto ritrovamento.

4. Preparazione della pista di sangue

La lunghezza della pista che deve avere possibilmente tre angoli retti, deve essere compresa tra 1000 e 1200 metri. La pista va tracciata almeno una notte prima della prova (due notti prima per SchwK/40) in un areale con presenza di ungulati. Il punto di inizio della traccia va messo possibilmente al di fuori del bosco Per la pista va usato un quarto di litro di sangue. I letti possono essere marcati con del pelo. Le piste devono essere tracciate almeno a 100 metri di distanza tra di loro non devono intersecarsi. Possono essere tracciate a goccia o con spugna tampone. Metodo di traccia, orario della deposizione della traccia e condizioni atmosferiche vanno riferite ai conduttori. Ogni pista va numerata. Si può usare esclusivamente sangue di ungulati o simile che per la conservazione, è stato mantenuto in freezer con l'aggiunta di anticoagulante. Il sangue di cinghiale non può essere mescolato con altri tipi di sangue.

5. Scelta del tipo di lavoro

Il conduttore del cane è libero di scegliere il tipo di lavoro (sempre con la lunga, Totverbellen o Totverweisen) ma deve dichiararlo prima dell'inizio della prova.

6. Cerca libera con Totverweisen - Sigla Tw

Il cane deve seguire la traccia con la lunga fino a 100 metri prima del selvatico, all'ordine del giudice viene liberato, quindi tenendo la pista, deve arrivare alle spoglie e tornare subito dal conduttore per condurlo, senza guinzaglio, a fine pista. Tempo per eseguire la specialità 10 minuti

dall'ordine di liberare il cane. Il soggetto che supererà la prova con questa caratteristica, riceverà la sigla Tw che seguirà la sigla della specialità.

7. Cerca libera con Totverbellen - Sigla Tv

Arrivato a 100 metri dal selvatico, il cane, su ordine del giudice, viene lasciato libero per terminare la ricerca da solo. Qualora ritrovi le spoglie, senza ordine del conduttore dovrà abbaiare a morto. Tempo per eseguire la specialità dieci minuti dall'ordine di liberare il cane. Il soggetto che supera la prova con questa caratteristica riceverà la sigla Tv che seguirà la sigla della specialità.

8. Modalità di lavoro

1) Il cane deve eseguire il lavoro con una lunga di almeno 6 metri e con un collare adatto (largo e girevole). Alla fine della pista va posta la spoglia di un ungulato. I giudici devono controllare il lavoro del cane all'inizio e lungo tutta la pista; nel fine traccia possono essere aiutati da un collaboratore.

2) Un cane può perdere la pista due volte. In questo caso bisogna lasciargli la possibilità di correggersi da solo. I giudici non devono richiamare il cane prima che quest'ultimo abbia dimostrato di essere completamente fuori pista. Prendere il cane e riportarlo sulla pista è possibile dandone motivazione al giudice, e questo non è considerato errore. E' facoltà del giudice, qualora reputi il cane non adatto alla specialità, sospenderla o farla terminare a scopo di addestramento. Il conduttore può riportare il cane sulla pista in qualsiasi punto reputi certo (gocce di sangue reperti biologici, letti).

9) Valutazione del lavoro

Coefficienti

a) Modo di lavoro sulla traccia	10
b) Sicurezza di traccia	8
c) Voglia di cerca	7

Moltiplicatori

Insufficiente	zero
Sufficiente	uno
Buono	due
Molto buono	tre
Eccellente	quattro

10) Premi e qualifiche

Da 85 a 100 punti	Ecc.	(1° premio)
Da 68 a 84 punti	M.B.	(2° premio)
Da 50 a 67 punti	B.	(3° premio)

Il tempo di esecuzione del percorso non deve essere superiore ad un'ora.

Il CAC può essere assegnato solo al cane classificato 1° eccellente.

A parità di qualifica Totverbellen > Totverweisen > legato.

Questa prova è da considerarsi abilitante per il recupero di animali feriti qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

PROVA DI TRACCIA SU SANGUE ARTIFICIALE CON RICERCA DEL PUNTO DI PARTENZA

Schweissarbeiten auf kunstlicher Wundfahrtle mit Farthenshuh

Sigla SchwKF

Vige il regolamento DTK – FCI.

TEST SU TRACCIA DI SANGUE NATURALE

Schweissarbeiten auf naturlicher Wundfahrtle

Sigla - SchwN

Il criterio di giudizio è il medesimo della prova artificiale. Il test deve svolgersi nei periodi consentiti, previa autorizzazione del giudice a valutare quei soggetti che avranno fatto regolare domanda. Trattandosi di prove in naturale, senza possibilità di preventivare la data, ogni comitato organizzatore potrà richiederle all'E.N.C.I. senza specificarne il periodo.

Per partecipare alla verifica il soggetto deve aver superato almeno una Schwk con la qualifica di molto buono ed avere almeno 12 mesi. Una traccia più corta di 300 metri non sarà considerata valida.

Questo test è da considerarsi abilitante per il recupero di animali feriti qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

PROVA MULTIPLA

Vieseitigkeitsprüfung

Sigla IntVp -Vp - Vp/J – VpoSp – VpoSp/J

1. Norme generali

- a) Per una prova di due giorni sono consigliati massimo 12 cani per giuria, per una prova di un giorno 6 cani. L'età minima dei cani è fissata in 6 mesi.
- b) La prova può essere effettuata nei periodi consentiti.
- c) E' possibile organizzare una Vp senza Sp esclusivamente alle seguenti condizioni: i cani iscritti devono aver superato in precedenza un test di Sp (che andrà sommata al punteggio totale della St (o Was) e della Schwk).

2. Svolgimento della prova

- a) lavoro su traccia di sangue metri 600 con due angoli
- b) lavoro di cerca nel bosco (o Was)
- c) lavoro su traccia di lepre

Moltiplicatori, coefficienti e regolamenti rimangono i medesimi delle singole prove.

Nel lavoro di cerca nel bosco: il cane lavorerà in una sola parcella e solo se non sarà possibile valutare il "comportamento nella cerca nel bosco" e "perseveranza nella cerca" si potrà provare il cane in un'altra parcella. Non si prende in considerazione il coefficiente "scovo del selvatico" a meno che non si tratti di una Vp senza Sp.

3. Premi e qualifiche

Da 239 punti in su Eccellente (1° premio).

Da 187 a 238 punti Molto buono (2° premio).

Da 131 a 186 punti Buono (3° premio).

Il CAC e le relative riserve, possono essere assegnate al cane che si classifica primo almeno con la qualifica di eccellente.

In caso di Vp con Cacit in palio vige il regolamento FCI che prevede l'assegnazione del CACIT multiplo a tutti i soggetti che abbiano ottenuto la qualifica di eccellente data dalla somma di tre eccellenti in tutte le specialità.

Si precisa inoltre che per ottenere un secondo premio, il bassotto dovrà ottenere almeno un secondo premio in ogni specialità. Idem per il terzo premio.

Se la prova viene superata tra i sei ed i quindici mesi di età al posto della sigla Vp sarà attribuita la Vp/j.

Questa prova è da considerarsi abilitante per il recupero di animali feriti qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

Questa prova è da considerarsi abilitante per il metodo di caccia in Girata (prelievo venatorio con utilizzo di cane limiere) qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

PROVA SU CINGHIALE

Sauprüfung Sigla Saupr

1. Norme generali

Il test deve essere organizzato in un zona di addestramento cani, recintata, di superficie da uno a due ettari, in cui siano presenti da uno a due cinghiali possibilmente non maschi di oltre un anno. All'interno della zona deve essere posta un'altana che permetta al giudice una completa visibilità sul recinto.

Per l'effettuazione delle prove è necessario che l'ENCI (oppure l'ABC) verifichi le caratteristiche di cui sopra omologando il recinto.

I cani, dovranno aver compiuto i dodici mesi di età.

Il terreno dovrà essere in parte boscoso con ricco sottobosco ed in parte aperto, obbligatoria la presenza di acqua.

2. Svolgimento della prova

La giuria giudicherà il lavoro del cane in turni singoli di massimo 15 minuti. Il conduttore dovrà rimanere accanto al giudice dopo aver liberato il cane.

3. Giudizi

Modo di cerca: coefficiente 6

Il cane deve allontanarsi velocemente ed esplorare il territorio con metodo e possibilmente segnalare la presenza di cinghiali. Il ritmo della cerca deve essere veloce, utile, preciso, opportuno che non conosca ostacoli. Se un cane torna dal conduttore e riparte senza incitamento non dovrà essere penalizzato, ogni incitamento del conduttore comporta una penalizzazione di mezzo punto nella voce insistenza.

Naso: coefficiente 4

Durante la cerca il cane deve seguire l'emanazione più fresca. Nell'inseguimento il cane deve dimostrare di saper distinguere la traccia fredda da quella calda. Il cane che si sofferma ed insiste ad abbaiare il covo caldo non può ricevere un voto maggiore di due.

Voce: coefficiente 6 - **Insistenza e perseveranza:** coefficiente 9

Il cane deve segnalare, cacciare, mandare il cinghiale con la voce. Qualora il cinghiale si fermi il cane deve segnalarlo con persistente e cadenzato abbaio a fermo.

Comportamenti del cane diversi dal segnalare, cacciare, mandare e abbaiare a fermo il selvatico, non sono desiderati.

Da 94 a 100 punti Eccellente

Da 69 a 93 punti Molto buono

Da 48 a 68 punti Buono

Per metodo di lavoro si intende: ricercare, accostare ed abbaiare a fermo (qualora il cinghiale lo permetta) con l'ausilio della voce che permetta un controllo costante del selvatico in maniera insistente ma non troppo aggressiva. Nella seguita il cane non dovrebbe perdere il contatto olfattivo con il cinghiale, qualora lo perda deve dimostrare di saper riannodare la traccia e continuare la sua azione nello stile di razza.

Ragioni di eliminazione dalla prova

Mancanza di interessamento o paura, mancato allontanamento dal conduttore entro cinque minuti, mancato scovo del selvatico. Se un cane abbandona la seguita per più di 3 volte per tornare dal conduttore non potrà essere classificato.

In caso di parità di punteggio verrà premiato il cane che ha svolto il lavoro migliore.

A tutti i soggetti che riceveranno cento punti potrà essere assegnato il CAC.

Questa prova è da considerarsi abilitante per il metodo di caccia in Girata (prelievo venatorio con utilizzo di cane limiere) qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DI ABILITAZIONE PER "CANE LIMIERE"

Sigla C-L

1. Norme Generali

La "girata o battuta a singolo", tecnica di caccia discreta e con minor impatto sull'ambiente, è composta da tre fasi:

1. Ricerca delle tracce recenti dei cinghiali che dopo la pastura notturna hanno raggiunto i quartieri di rifugio e riposo.
2. Seguita delle tracce ed individuazione degli animali.
3. Segnalazione mediante abbaio a fermo dell'animale/i e/o forzatura dello/gli stesso/i.

Il soggetto che esegue questa fase ha compiuto la girata.

E' di notevole importanza che l'ausiliare sia ben in mano e rientri prontamente senza perdersi in inutili inseguimenti qualora richiamato (tale è l'importanza di un lavoro tranquillo che, se la vegetazione lo permette, si può seguire il limiere tenendolo al guinzaglio lungo - fase 1 e 2). Nella girata deve seguire l'ungulato senza pressarlo (il cinghiale soprattutto se maschio adulto, quasi non cura il cane ed avanza lentamente).

Per conoscenza nell'azione venatoria il cane e il relativo conduttore sono supportati da 4-6 cacciatori esperti che circondano la parcella di territori interessata dall'azione del cane.

2. Regolamento

Art. 1

Il lavoro del cane è finalizzato ad individuare la traccia del cinghiale, a confermare la traccia reperita del tracciatore, a seguire la traccia stessa sino all'animale, dimostrandone la presenza. Questa fase può essere seguita con il cane libero o legato ad una lunga (max di 6 metri).

Art. 2

L'esame deve svolgersi preferibilmente in terreni ben popolati da cinghiali o da altri selvatici diversi dal cinghiale al fine di poter valutare la capacità del cane di seguire la traccia prescelta. E' possibile effettuare l'esame anche all'interno delle zone autorizzate per la prova su cinghiale.

Art. 3

I giudici ENCI dovranno essere abilitati a giudicare le prove in superficie per bassotti. I giudici potranno avvalersi (nelle prove effettuate su terreno aperto) di 4-6 assistenti esperti per osservare e confermare la presenza di animali oggetto di ricerca.

Art. 4

Gli assistenti hanno il compito di individuare ed accertare la presenza degli animali nei luoghi di pastura, di segnalare la località precisa. Ogni cane iscritto all'esame dovrà essere condotto su un singolo gruppo di cinghiali o su un singolo soggetto. La giuria deciderà quando il conduttore potrà iniziare il lavoro con il cane. Prima dell'inizio del lavoro di reperimento della traccia sul luogo di pastura, la giuria verificherà le seguenti condizioni preliminari:

1- Età del cane non inferiore ai nove mesi.

2- Superamento con esito positivo di una prova di cerca nel bosco, oppure di una prova in loco di ubbidienza del cane (seguire il conduttore al piede, accorrere sollecitamente al richiamo del conduttore in ogni situazione, mantenere la posizione di seduto o di terra anche in presenza di eventuale selvaggina, attendere il conduttore).

Condotta sul luogo accertato di pastura dei/del cinghiale, il cane deve rintracciare la via di transito dei cinghiali (a sua volta confermata dagli assistenti) ed evidenziare in modo palese la traccia "buona", deve successivamente seguire la traccia con concentrazione e senza effettuare "cambio" di traccia.

Il cane può perdere il contatto olfattivo con la traccia ma deve dimostrare di riannodarla possibilmente cerchiando la zona.

Il cane giunto a ridosso del cinghiale, deve dimostrare la presenza in modo chiaro possibilmente senza forzarla sino all'arrivo del conduttore o di un segnale convenzionale.

Art. 5

Il cane viene escluso dalla prova qualora cambi traccia per più di tre volte o dimostri scarso addestramento e/o collegamento con il conduttore.

Il soggetto che supererà favorevolmente la prova, per la quale non è previsto nessun punteggio, riceverà il certificato di abilitazione per "cane limiere" rilasciato dall'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana, che avrà valore su tutto il territorio nazionale.

Questa prova è da considerarsi abilitante per il metodo di caccia in Girata (prelievo venatorio con utilizzo di cane limiere) qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

PROVA DI CERCA E RIPORTO SU CONIGLIO

Kaninchenschleppe

Sigla – KSchIH – KSchIH/J

Lavoro su traccia di coniglio e recupero

- 1) A volte durante la caccia un coniglio colpito si rifugia in tana ferito o morto. A questa prova possono partecipare esclusivamente bassotti nani e kaninchen. Non si può organizzare la prova se il terreno è innevato.
- 2) Se possibile, per questa prova, si devono utilizzare conigli selvatici idonei. All'inizio della traccia va messo un po' di pelo della pancia del coniglio. La lunghezza della traccia deve essere di almeno 250 metri; la carcassa va tirata con un filo e posta in una tana naturale spingendola all'interno per almeno un metro. Ogni tana (anche con uscita) può essere utilizzata per un solo cane. Nella traccia è obbligatorio un angolo. Il cane deve lavorare per i primi 200 metri con la lunga, poi va liberato. Il cane deve seguire la traccia negli ultimi 50 metri, entrare in tana e recuperare il coniglio. Dopo aver liberato il cane il conduttore deve restare fermo senza dare ulteriori ordini.
- 3) **Valutazione delle fasi**

PROVE IN TANA

PROVA IN TANA ARTIFICIALE SU VOLPE

Fuchsbodenjagdarbeit Sigla – Fbja

Art. 1

Le prove di caccia in tana artificiale hanno lo scopo di iniziare i soggetti alla caccia della volpe.

Art. 2

Le prove possono essere divise in tre classi:

Classe giovani da 9 a 18 mesi di età è in palio il CAC.

Classe Libera aperta a cani di oltre 9 mesi, è in palio il CAC.

Classe Campioni obbligatoria per cani già proclamati campioni, è in palio il CAC.

Gli organizzatori devono comunque tenere divisi almeno gli Standard dai Nani e Kaninchen.

E' ammessa l'iscrizione in più classi, i criteri di giudizio saranno comunque identici.

Art. 3

Il terreno in cui si svolge la gara deve essere possibilmente appartato e recintato.

In nessun caso i concorrenti in attesa del turno dovranno sostare nelle vicinanze del campo.

Hanno diritto di accedere nel recinto solamente il Direttore di campo, i Giudici, il Delegato ENCI e gli organizzatori. Il pubblico dovrà stare dietro la rete e non disturbare assolutamente il concorrente.

Art. 4

La giuria della prova potrà essere unica o plurima.

Art. 5

La società organizzatrice della prova provvederà a nominare un direttore di campo. Al direttore di campo spetta provvedere e sovrintendere all'organizzazione della gara e dovrà adoperarsi affinché questa abbia a svolgersi regolarmente. Particolarmente spetta al direttore di campo:

- a) la sorveglianza dell'entrata in campo dei concorrenti e il far osservare a questi e al pubblico il massimo silenzio;
- b) curare la disciplina delle persone addette ai servizi;
- c) curare che il campo di gara sia sgombro da estranei alla gara compresi i concorrenti non impegnati.

Art. 6

Per l'allenamento dei bassotti e per la disputa delle prove, la società organizzatrice deve avere a disposizione una tana artificiale così costruita:

la tana artificiale è formata da una serie di cassoni a parallelepipedo sistemati uno di seguito all'altro di legno o altro materiale idoneo non metallico senza fondo e con coperchi a cerniera in modo che questi possano essere velocemente aperti in caso di necessità. Le dimensioni interne della tana devono essere di cm. 18 di larghezza e di cm 20 di altezza dal suolo al coperchio; esclusivamente per i bassotti è permesso, ma non obbligatorio, l'utilizzo di tane con dimensioni interne interne ridotte di 2 cm. sia in larghezza che in altezza. I cassoni devono essere almeno parzialmente interrati e non devono permettere alcun passaggio di luce nell'interno della tana. Nel condotto così formato devono essere sistemati anche almeno 5 cassoni a forma circolare (detti forni) con un diametro compreso fra i 40 e i 50 cm. aventi anche questi un coperchio in cerniera.

Tali forni hanno lo scopo di consentire alla volpe ed al cane una maggiore libertà di movimento e servono a racchiudervi la volpe. L'ingresso e l'uscita dei forni devono avere due guide di scorrimento per consentire l'introduzione di grate di ferro o di lastre di lamiera che servono ad isolare i forni dalla galleria quando vi è la volpe. Il primo forno deve essere posto ad una distanza tra 2 e 10 m. rispetto all'entrata della tana ed in questo tratto vi deve essere almeno una semicurva. Dal primo forno devono partire altri due condotti di lunghezza variabile tra i 5 e i 10 m. che si devono ricongiungere nel secondo forno, formando una specie di anello. Dal secondo forno devono partire altre due gallerie che devono formare un secondo anello che deve avere uno sviluppo in lunghezza compreso tra i 10 e i 20 m. In questo secondo anello vi possono essere altri due forni, da uno dei quali parte un'uscita secondaria. Nei coperchi dei cassoni si dovranno praticare dei fori atti ad ospitare delle bandierine che con il loro movimento al passaggio della volpe o del cane diano al giudice e al pubblico l'esatta posizione della volpe o del cane. Il

percorso dovrà obbligatoriamente comprendere una discesa (con angolo tra 35 e 65 gradi), seguito da un piano (lungo tra 0,5 e 1,5 metri) e da una salita (con angolo tra 35 e 65 gradi), il tutto denominato "sali scendi"; un camino profondo da 20 a 40 cm e una strettoia lunga almeno un metro che restringa la tana in larghezza di 2 cm.

Il giudizio

Art. 7

Il giudice deve valutare il lavoro svolto dal cane ed in relazione assegna un voto che va dallo 0 al 4 in ciascun esercizio contemplato dal regolamento: a seconda dell'importanza dell'esercizio il voto verrà poi moltiplicato per un coefficiente che varia da esercizio ad esercizio. La somma complessiva dei prodotti dà automaticamente la qualifica al cane e la classifica rispetto agli altri concorrenti.

Il giudice nell'assegnare i voti deve tenere comunque conto che queste prove sono la scuola preparatoria alla caccia in tana naturale e quindi deve sempre far riferimento a questa eventualità nello stilare i giudizi. Il tempo necessario per valutare il soggetto in tana deve essere di almeno 5 minuti.

Art. 8

La prova BhFK 2000 è costituita dagli esercizi riportati nella tabella che segue per ognuno dei quali sono indicati il punteggio ed il moltiplicatore fisso:

Esercizi	Voto max	Molt.	Totale
1) entrata in tana	4	5	20
2) temperamento e perseveranza	4	6	24
3) passione	4	6	24
4) voce	4	8	32
	Punteggio massimo		100

Art. 9

Otterranno la qualifica Eccellente i cani che avranno portato un punteggio complessivo tra 90 e 100 punti; Molto buono tra 75 e 89 punti; buono tra 50 e 74 punti. Soggetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a punti 50 saranno considerati insufficienti e per tanto non verranno qualificati.

Descrizione degli esercizi

Art. 10

1) Entrata in tana: La volpe viene posta nel forno terminale e chiusa tra le grate, tutti i bivi e le entrate devono essere aperti. Il cane deve essere liberato ad almeno due metri dall'entrata, ed entrare nella medesima con decisione per la ricerca del selvatico. Ogni rifiuto ad entrare dovrà essere penalizzato; al terzo rifiuto ad entrare in tana il cane verrà eliminato. Il concorrente, una volta entrato il cane, deve sedersi di fronte all'entrata.

2) Voce. Il timbro della voce dovrà essere quello tipico della singola razza dei cani concorrenti. L'abbaiare dovrà essere cadenzato e continuo e dovrà esprimere desiderio di lotta. Qualche interruzione perché il cane insiste sulla griglia o scava può essere accettata.

3) Passione. Il cane deve cercare con avidità il selvatico. Arrivato al forno terminale deve esprimere al meglio la sua determinazione. Eventuali ritorni per cacciare il selvatico dall'altro lato del forno non verranno in alcun modo penalizzati in quanto sono indici di intelligenza e ragionamento nel lavoro di caccia. Un cane che abbandona definitivamente il selvatico è eliminato.

4) Temperamento e perseveranza.

Con questa voce il giudice dovrà valutare la fermezza del carattere, il piacere al lavoro, il temperamento dell'ausiliare.

Un lavoro fiacco e molle senza temperamento e interesse verrà penalizzato. La mancanza della necessaria perseveranza è un difetto gravissimo e dovrà essere penalizzato molto severamente.

Il punteggio massimo potrà essere dato solo a quei cani che, col lavoro svolto, dimostrino al giudice di essere in grado di attaccare il selvatico.

Se più cani a fine prova ottengono 100 punti devono affrontare uno spareggio deciso dal giudice tra scavo e velocità. Il CAC potrà essere assegnato solo a quel cane arrivato primo in classifica con 100 punti.

PROVA IN TANA ARTIFICIALE SU VOLPE DTK/FCI

Eignungsbewertung für die Bodenjagd

Sigla – BhFK/95

Viene utilizzata la medesima tana prevista per il BhFK 2000, con l'aggiunta di un forno girevole (o lineare) dove il cane possa mettere "in cassetta" la volpe.

La volpe viene posta in un forno del secondo anello. Il percorso per raggiungere il selvatico deve essere obbligato. Il cane deve essere liberato ad almeno due metri dall'entrata, ed entrare nella medesima con decisione per la ricerca del selvatico. Raggiunta la volpe deve abbaiare per 3 minuti, dopodiché si farà andare la volpe nel forno girevole (o lineare). A questo punto viene liberato il cane che deve mettere "in cassetta" la volpe entro un tempo massimo di 5 minuti.

Per la valutazione si adottano gli stessi punteggi del Fbja.

Per la voce "Temperamento", il punteggio massimo potrà essere dato solo a quei cani che mettono "in cassetta" la volpe.

Se più cani a fine prova ottengono 100 punti il CAC verrà assegnato al cane più veloce.

Questa prova è da considerarsi abilitante per l'utilizzo del soggetto nel prelievo venatorio qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

PROVA IN TANA ARTIFICIALE SU CONIGLIO PER BASSOTTI NANI E KANINCHEN

Kaninchenbodenjagdarbetiten Sigla - Kbja

Vale lo stesso regolamento BhFK 2000. La volpe, viene in questa prova, sostituita da un coniglio selvatico. Dovranno essere aggiunte inoltre, due strettoie lunghe almeno un metro, di dimensione cm. 12 x 14 .

PROVA INTERNAZIONALE IN TANA ARTIFICIALE

Sigla – BhFK - BhDK

In Italia vige il regolamento approvato dalla FCI.

Per prove svolte all'estero vige il regolamento del paese ospitante.

Per la valutazione si adottano i seguenti punteggi:

Esercizi	Coeff.	Molt.	Totale
1) temperamento	4	8	32
2) perseveranza	4	8	32
3) passione	4	5	20
4) voce	4	4	16
	Punteggio massimo		100

Per la voce "Temperamento", il punteggio massimo potrà essere dato solo a quei cani che si dimostrino superiori alla volpe.

Se più cani a fine prova ottengono 100 punti il 1° premio verrà assegnato al cane più veloce nel lavoro migliore.

Tutti i soggetti che otterranno 100 punti riceveranno anche il CAC ed il CACIT.

Questa prova è da considerarsi abilitante per l'utilizzo del soggetto nel prelievo venatorio qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

TEST IN TANA NATURALE

Bodenjagd in Jagdrevieren and natur und Kunstbauen

Sigla – BhN (F (volpe) – D (tasso) – M (procione asiatico) – W (procione americano)

I test in tana naturale devono svolgersi nei periodi consentiti e solamente su animali su cui è consentita la caccia, previa autorizzazione del giudice a valutare quei soggetti che avranno fatta regolare domanda menzionando luogo e periodo. Trattandosi di prove svolte in naturale, senza possibilità di preventivare la data, ogni comitato organizzatore potrà richiederle all'E.N.C.I. senza specificarne il periodo.

Norme generali

- 1) La tana naturale deve avere almeno 2 uscite. La prova non deve essere preparata prima (es. immettendo la volpe o aspettando che una volpe entri in tana per poi usare i cani).
- 2) Se la volpe esce senza che il cane abbia fatto un lavoro probante, l'esame va ripetuto (è come se non ci fosse stato). Un lavoro senza successo non può essere accettato.
- 3) E' vietato immettere la volpe in tana. Non può essere accettato un lavoro con una volpe giovane. I nocivi sono considerati giovani se non hanno cambiato ancora tutti i denti.
- 4) E' vietato dare al cane qualsiasi tipo di aiuto (es. mettergli un campanello, spruzzarlo di odori particolari, fare rumore, ecc.).

Giudici

Per valutare il lavoro devono essere presenti almeno un giudice e un testimone.

Questo test è da considerarsi abilitante per l'utilizzo del soggetto nel prelievo venatorio qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

TEST IN TANA NATURALE SU CONIGLIO

Kaninchensprengen

Sigla – KSpnN

La prova è esclusivamente per bassotti nani e kaninchen.

Vigono le stesse raccomandazioni usate per il test precedente.